

Algoritmi di ricerca su grafo

Ricerca sistematica di archi o vertici di un grafo

Il grafo G = (V,E) può essere diretto o non diretto

Negli algoritmi nel seguito si assume una rappresentazione a lista di adiacenza

Applicazioni

- Compilatori
- Grafica
- Mappe digitali
- Reti: routing, clustering, localizzazione, ecc.

• ...

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

Attraversamento di grafo

Graph traversal, definizione del problema:

Dato un grafo G=(V, E) ed un vertice $r \in V$ (detto sorgente o radice), si richiede:

- visitare ogni vertice raggiungibile nel grafo dal vertice r
- ogni nodo deve essere visitato una volta sola

Visita in ampiezza (breadth-first search BFS)

 Visita i nodi espandendo una frontiera fra nodi scoperti / da scoprire cercando di restare il più possibile vicini alla radice

Visita in profondità (depth-first search DFS)

Visita i nodi andando subito il più lontano possibile nel grafo

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

7

Ricerca per ampiezza: Breadth First

Una ricerca per ampiezza (Breadth-First Search, BFS) percorre una componente connessa di un grafo e facendolo definisce un albero di copertura con molte proprietà utili

Dato un vertice **sorgente** s, BFS calcola la *distanza* (*minimo numero di archi*) da s a ogni vertice raggiungibile.

Al vertice iniziale s viene associata una distanza di 0.

Nella prima mossa vengono visitati (scoperti) tutti i nodi raggiungibili dall'origine percorrendo un solo arco, e viene assegnata loro una distanza di 1

Ogni vertice ha un colore associato (bianco = non scoperto, grigio = scoperto ma non espanso, nero = espanso).

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

Ricerca per ampiezza: Breadth First

Al passo successivo vengono visitati tutti i nodi raggiungibili dall'origine percorrendo due archi, e viene assegnata loro la distanza 2

Si continua così finché non è associata un'etichetta (un livello) ad ogni vertice

Ogni vertice v viene etichettato con la lunghezza d del cammino più breve (nel numero di archi) da s a v e con l'id $\pi(v)$ del vertice predecessore, da cui si proveniva quando si è scoperto v.

I vertici scoperti ma non espansi sono mantenuti in una coda Q.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

Algoritmo BFS

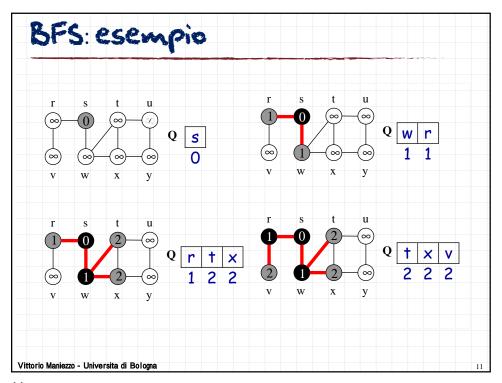
```
foreach vertice u \in V[G]-\{s\} do
   color[u] = white
   d[u] = \infty
   \pi[u] = NIL
color[s] = gray
d[s] = 0
\pi[s] = NIL
Q = \{s\}
while Q ≠Ødo
   u = head[Q]
   foreach v \in Adj[u] do
      if color[v] == white
      then color[v] = gray
            d[v] = d[u] + 1
            \pi[v] = u
            Enqueue (Q, v)
   Dequeue (Q)
   color[u] = black
```

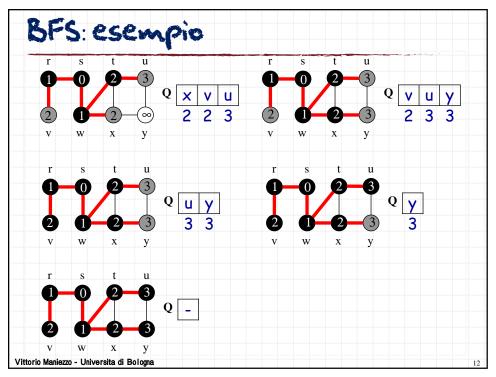
Inizializza tutti i vertici

Inizializza BFS con s

Gestisci tutti i figli di u prima di passare ai figli dei figli

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna





Analisi

Dato un grafo G = (V,E)

- I vertici vengono accodati se il loro colore è bianco
- Assumendo che un accodamento / rimozione richieda tempo O(1) il costo totale di questa operazione è O(V)
- La lista di adiacenza di un vertice viene percorsa quando il vertice viene rimosso dalla lista
- La somma delle lunghezze di tutte le liste è $\Theta(E)$. Quindi è richiesto un tempo O(E) per percorrerle tutte
- L'inizializzazione dell'algoritmo richiede O(V)

Tempo totale di CPU O(V+E) (lineare nella dimensione della rappresentazione del grafo con liste di adiacenza)

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

13

BFS: Proprietá

- Dato un grafo G = (V,E), la BFS scopre tutti i vertici raggiungibili da un vertice origine s
- Calcola la distanza minima (in numero di archi) per ogni vertice raggiungibile
- Calcola un albero breadth-first che contiene tutti i vertici raggiungibili
- Per ogni vertice v raggiungibile da s, il cammino nell'albero breadth first da s a v corrisponde ad un cammino minimo in G

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

Alberi BFS

Sottografo dei predecessori di G

$$G_{\pi} = (V_{\pi}, E_{\pi})$$

$$V_{\pi} = \{ v \in V : \pi[v] \neq NIL \} \cup \{ s \}$$

$$E_{\pi} = \{ (\pi[v], v) \in E : v \in V_{\pi} - \{s\} \}$$

Se applicata ad un grafo G, la procedure BFS costruisce π in modo tale che il sottografo dei predecessori G_{π} è un albero breadth-first

- V_{π} consiste di tutti i vertici raggiungibili da s (componente connessa),
- per ogni $v \in V_{\pi v}$ c'è un unico cammino elementare in G_{π} da s a v ed è anche il cammino minimo da s a v in G

Gli archi in G_{π} sono detti "archi dell'albero" (tree edges)

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

1

15

Ricerca in profonditá: Depth-First

La ricerca in profondità (depth-first search, DFS) in un grafo non diretto G si basa sullo schema seguente:

- Si inizia da un vertice *u* qualsiasi, etichettandolo "visitato (scoperto)". Si etichetta *u* come vertice corrente
- Si percorre uno qualsiasi degli archi (u,v), $v \in Adj(u)$.
- Se l'arco (u,v) porta ad un vertice v già visitato, si ritorna in u
- Se il vertice v non è ancora stato visitato, diventa il vertice corrente, lo si etichetta "visitato" e si ripete il passo precedente
- In questo modo si visita la componente connessa raggiungibile da *u*.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

Ricerca in profonditá: Depth-First

Prima o poi, si arriva ad un punto in cui tutti gli archi incidenti su u portano a vertici visitati.

Allora si attua un backtrack ritornando al vertice v visitato prima di u. Il vertice v diventa il vertice corrente e si ripetono i passi precedenti.

Quando anche tutti i vertici incidenti su v portano a vertici visitati, si effettua un altro backtrack come prima. Si continua a effettuare backtrack lungo il cammino percorso, esplorando archi che portano a vertici inesplorati e ripetendo la procedura.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

DFS (G)

17

```
Algoritmo DFS
```

```
foreach vertice u ∈ V[G] do
   color[u] = white
   \pi[u] = NIL
time = 0
foreach vertice u ∈ V[G] do
   if color[u] == white
   then DFS-Visit(u)
```

```
DFS-Visit(u)
color[u] = gray
time++; d[u] = time
foreach v \in Adj[u] do
                                      Visita ricorsivamente
   if color[v] == white
   then \pi[v] = u
                                            tutti i figli
        DFS-Visit(v)
color[u] = black
```

Inizializza tutti i

vertici

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

time++; f[u] = time

Algoritmo DFS

- Inizializza colora di bianco tutti i vertici.
- Visita ogni vertice bianco usando DFS-Visit
- Ogni chiamata a DFS-Visit(u) inizializza un nuovo albero con radice nel vertice u
- Quando DFS finisce, ogni vertice u ha associato un tempo di inzio visita d[u] e un tempo di fine visita f[u]
- Quando un vertice v viene scoperto, gli si associa in $\pi(v)$ l'id del predecessore.

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

19

Algoritmo DFS

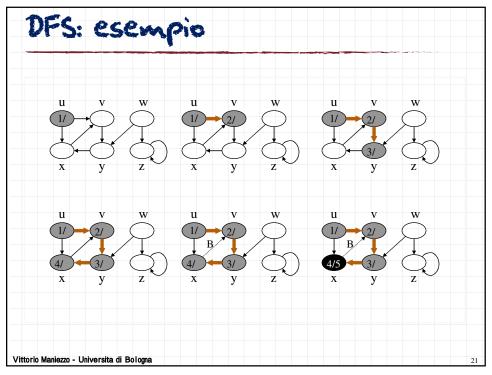
Tempo di CPU

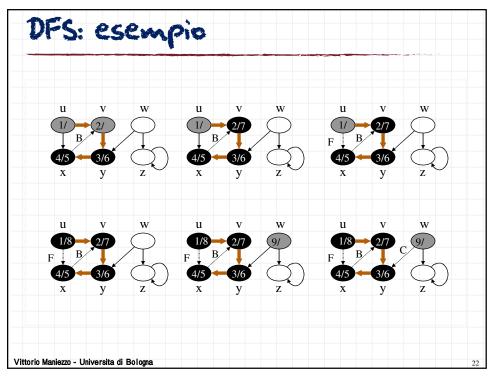
- il ciclo in DFS richiede un tempo $\Theta(V)$, escludendo il tempo per eseguire DFS-Visit
- DFS-Visit è chiamata una volta per ogni vertice
 - è chiamata solo per i vertici bianchi
 - etichetta immediatamente il vertice col grigio
- per ogni DFS-visit un ciclo percorre tutta Adj[v]
- il costo totale per DFS-Visit è Θ(E)

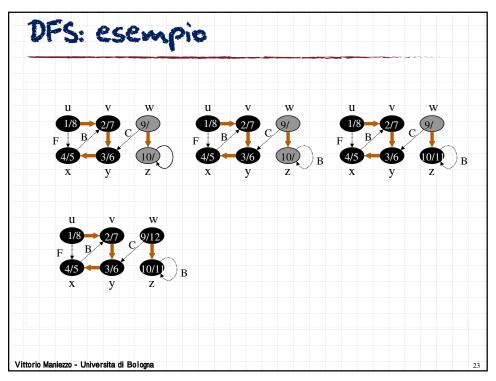
$$\sum_{v \in V} |Adj[v]| = \Theta(E)$$

• il tempo di CPU di DFS è ⊖(V+E)

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna









Definito in modo leggermente diverso da BFS (forse):

$$G_{\pi}=(V,E_{\pi})$$

$$E_{\pi} = \left\{ (\pi[v], v) \in E : v \in V \text{ and } \pi[v] \neq \text{NIL} \right\}$$

Il sottografo in questo caso forma una foresta depth-first composta di vari alberi depth-first

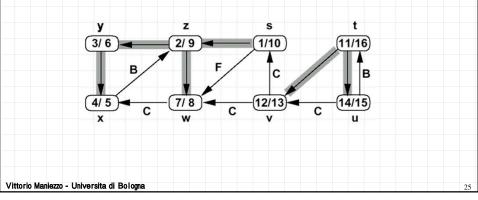
Gli archi in G_{π} sono chiamati archi dell'albero (tree edges)

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna



L'algoritmo DFS mantiene un (metaforico) orologio globale su tempo di inizio visita d[u] e tempo di fine f[u]

Per ogni vertice u è verificata la diseguaglianza d[u] < f[u]



25

DFS: tempi di visita

Un vertice *u* è:

- bianco prima del tempo d[u]
- grigio fra il tempo d[u] e il tempo f[u]
- nero dopo

Strutture:

- i vertici grigi formano una catena lineare
- implementabile come uno stack di vertici che non sono stati esplorati esaustivamente (DFS-Visit iniziata ma non completata)

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

DFS: teorema delle parentesi

I tempi di visita e di fine hanno una struttura a parentesi

- si può rappresentare il tempo di inizio visita di *u* con una parentesi aperta "(u"
- si può rappresentare il tempo di fine di *u* con una parentesi chiusa "u)"
- la storia delle visite e delle fini definisce una espressione ben formata (le parentesi sono annidate correttamente)

Teorema delle parentesi

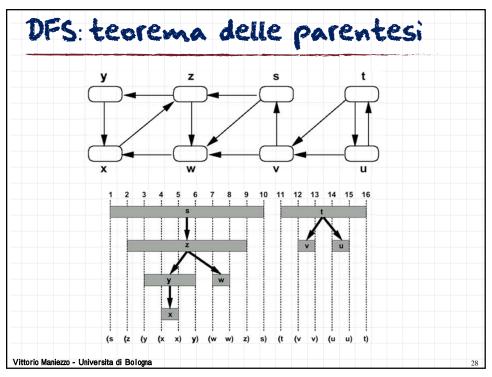
In ogni DFS di un grafo G=(V,E), per ogni coppia di vertici u e v, una e una sola delle seguenti condizioni è soddisfatta:

- gli intervalli [d[u],f[u]] e [d[v],f[v]] sono disgiunti;
- l'intervallo [d[u],f[u]] è contenuto in [d[v],f[v]] e u è un discendente di v nell'albero DFS;
- l'intervallo [d[v],f[v]] è contenuto in [d[u],f[u]] e v è un discendente di u nell'albero DFS;

Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

27

27



Teorema del cammino bianco

Teorema del cammino bianco

In una foresta DFS di un grafo G=(V,E), un vertice v è un discendente di un vertice u sse al tempo d[u] il vertice v è raggiungibile da u con un cammino contenente esclusivamente nodi bianchi.

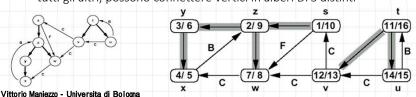
Vittorio Maniezzo - Universita di Bologna

29

DFS: classificatione degli archi

E' possibile utilizzare la visita per classificare gli archi (u,v) del grafo di input. 4 tipi di archi:

- Archi dell'albero (da grigio a bianco)
 - v è stato scoperto esplorando l'arco (u,v)
- Archi all'indietro (da grigio a grigio)
 connettono un vertice u ad un antenato v in un albero DFS
- Archi in avanti (da grigio a nero)
 non sono archi dell'albero, connettono u ad un discendente v
- Archi di attraversamento tutti gli altri, possono connettere vertici in alberi DFS distinti



DFS: classificazione degli archi

Teorema

In una DFS di un grafo <u>non orientato</u> G, ogni arco di G è un arco dell'albero oppure un arco all'indietro.

